



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", cd in particolare:

- gli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

**VISTO** il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in data 06/05/2011, nel procedimento iscritto al n. 33/2010 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto emesso in data 16/04/2012 nel procedimento n.152/2011 RRMP, divenuto definitivo il 12/03/2013 con sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di ALLICATE Rodolfo, nato a Mariano Comense (CO) il 25/10/1974, la confisca, tra gli altri, del seguente cespite:

- appartamento sito in Palermo, via Oreto n.286, scala E, piano 1°, identificato in catasto al foglio di mappa 74 part. 443, sub 81 (Kbene 294687);

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 33/2010 del 06/05/2011, disposto dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione - in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 09/05/2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. n.22609, e R.p. 17579;

**VISTO** che con la nota prot. n. 22248 del 10/07/2014 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

**VISTA** la nota acquisita al prot. n. 33474 in data 28/10/2014, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, secondo quanto previsto dall'art.48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159/2011, per destinarlo a finalità istituzionali ed in particolare per l'emergenza abitativa;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**DECRETA**

l'appartamento sito in Palermo, via Oreto n.286, scala E, piano 1°, identificato in catasto al foglio di mappa 74 part. 443, sub 81 (Kbene 294687), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo, per essere destinato a finalità istituzionali ed in particolare per l'emergenza abitativa.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. LGS n. 159/11.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo